

Iarassimo

I figli d'immigranti in Canada hanno spesso un'esperienza un po' unica e ambigua con la loro identità'.

Mi ricordo che c'era un ragazzo di origine greca, che abitava nella mia strada. Si chiamava 'Gerry'. Noi ragazzi giocavamo spesso a 'hockey' per strada. Quando era ora di pranzo, la mamma di Gerry lo chiamava dal portone di casa. Urlava : "Iarassimo, Iarassimo". Gerry si vergognava di sentire, in pubblico, ad alta voce, il suo vero nome greco. Ovviamente, quando lui tornava a giocare con noi, tutti i ragazzi lo prendevano in giro, chiamandolo "Iarasssssimmo, Iarasssssimmo" in un modo esagerato . Gerry si vergognava di nuovo, e la sua faccia arrossiva come un pomodoro. I giovani sono cattivi, no?

Mi ricordo che il padre di Gerry, 'Pappus', aveva una trippa enorme e, di conseguenza, aveva difficoltà ad allacciare le scarpe. Chiedeva a Gerry di farlo, anche davanti ai suoi amici (un'altra vergogna per Gerry).

Io e Gerry avevamo la stessa età'. Ma c'era un altro ragazzo che abitava nella stessa strada, di origine sud americane, che si chiamava 'Tony'. 'Tony' aveva un anno di piu', era un po' piu' robusto, e picchiava sempre Gerry. Oggi, questo si chiamerebbe il 'bullismo'.

Noi ragazzi andavamo spesso ad un parco, in bicicletta, per giocare a pallacanestro.

Per raggiungerlo, si doveva attraversare un piccolo ponte su una strada principale.

Una volta, Tony aveva svitato a metà i bulloni che servivano a mantenere la ruota anteriore della bicicletta di Gerry, all'insaputa di Gerry. Allora, mentre Gerry attraversava il ponte in bicicletta, le vibrazioni della ruota contro il marciapiede furono abbastanza forti per fare separare la ruota. Gerry cadde e subì una ferite al volto. Ebbe le labbra gonfie per quasi un mese!

Un'altra volta, però, Gerry riportò una piccola vittoria. Giocavamo in strada, come sempre, e ci fu ancora un altro litigio tra Tony e Gerry. Per risolvere la questione, Tony, disse: "ok , facciamo la lotta per vedere chi ha ragione! "

La risposta di Gerry fu geniale. Dato che Tony era più grande e piu' forte, Gerry rigirò la frittata.

Disse: "come mai facciamo sempre la lotta per vedere chi ha ragione? Facciamo invece una corsa di 30 metri".

Prima che Tony potesse rifiutare, tutti i ragazzi sostennero la proposta di Gerry e Tony non potè sottrarsi! Allora, marcammo subito una corsia di trenta metri.

Uno di noi contò: "Ok, One, Two, Three, ... Go!" e la corsa ebbe inizio!

Gerry era molto piu' veloce e raggiunse il traguardo per primo!

Mi chiedo, ogni tanto, che fine abbia fatto Iarassimo!